



## **FRANCHINO C.**

*di Francesco M. T. Tarantino \**



Non insegnavi soltanto matematica  
Tu eri un matematico perso nei sogni  
Tra i teoremi ti inebriavi di semantica  
E parlavi alle nuvole dei tuoi bisogni

Vivevi la vita fra geometrie sconnesse  
E il quotidiano tra il fumo e il bicchiere  
E senza rincorrere amori di principesse  
Sognasti un sogno che stavi per cadere

Congegnasti la tua vita su altre sintonie  
E ai tuoi baffi narrasti lunghi baci proibiti  
Combattesti col mondo nuove malinconie  
Sfidando leggi morali e confini prestabiliti

Raccogliesti le tue cose e con ali di vento  
Seguisti l'itinerario di un'Aquila in volo  
E fra le fontane batteva il tuo cuore lento  
Finalmente la sera anche tu non eri più solo

Ti ricordo professore tra il piscio e le stelle  
Sotto un cielo d'agosto stupito e compiacente  
O con la neve di natale ed il freddo alla pelle  
Avrei voluto indagare i segreti della tua mente

Giocavi coi numeri e con le tue vicissitudini  
Fra seni e coseni e un'allegria appena scorsa  
Con il vino e l'amore e le tue inquietudini:  
Un fardello di sogni raccolti in una borsa

Ed ora sei qui con i tuoi baffi e il foulard  
Umilmente nascosto da una lastra di granito  
Ci guardi come dal tuo ultimo boulevard  
E sorridi divertito per questo paese finito

*Ogni riferimento è voluto*